



**PROVINCIA DI VERCELLI**

Ufficio Studi e Statistica, Controllo di Gestione

**Contributo  
al Progetto integrato d'area (PIA)  
della provincia di Vercelli  
per la Valsesia**

**PROVINCIA DI VERCELLI**  
*DOCUP 2000-2006 – Misura 3.1 a) Progetti integrati d'area*  
**PROGETTO INTEGRATO D'AREA DELLA PROVINCIA DI VERCELLI**  
**ZONA “VALSESIA”**

Maggio 2002



# **RELAZIONE SOCIO-ECONOMICA**

## **Situazione socio-economica della provincia di Vercelli**

Per meglio comprendere le caratteristiche socio-economiche del territorio che fa riferimento al Progetto integrato d'area (PIA) della Valsesia è necessario tracciare un quadro della situazione provinciale.

La provincia di Vercelli è caratterizzata da un forte elemento di particolarità, sempre da evidenziare e da tenere ben presente se si vuole comprendere appieno la realtà locale: il territorio provinciale è ripartito in due aree geograficamente distinte, contrassegnate da diverse caratteristiche morfologiche e differenziate dal punto di vista socio-economico.

L'area del Vercellese, che costituisce la parte meridionale della provincia, è pianeggiante, con una consistente presenza dell'agricoltura ed una minore incidenza relativa delle attività industriali. Conta il 76,7% della popolazione residente ed il 59,4% della superficie territoriale sul totale provinciale.

L'area della Valsesia, localizzata nella parte settentrionale, è quasi interamente montana, con una forte presenza industriale nella Bassa Valle ed una marcata rarefazione abitativa nell'Alta Valle. Detiene il 23,3% della popolazione residente ed il 40,6% della superficie territoriale.

La provincia ha una popolazione residente di 180.668 persone (87.279 maschi, 93.389 femmine, sulla base del dato al 31 dicembre 2000). Gli ultimi tre anni vedono un arresto della tendenza alla perdita di popolazione residente, che si era protratta per tutto il triennio precedente (prendendo cioè in considerazione i dati a partire dall'anno 1995, quando la provincia di Vercelli, con il distacco del territorio biellese, ha assunto la configurazione attuale).

La componente di anziani nell'ambito della popolazione sopravanza significativamente la media regionale. Infatti, i residenti con 65 anni e oltre risultano nel 2000 il 23,1% sul totale dei residenti, contro un dato regionale del 20,7%.

Il tasso di natalità, pur essendo nel corso del triennio 1998-2000 in lieve risalita rispetto agli anni precedenti, si attesta nel 2000 ad un valore del 7,59 ‰, contro un valore regionale dell'8,08 ‰.

La densità abitativa territoriale è di 86,5 residenti per chilometro quadrato, circa la metà di quella dell'intero Piemonte (168,8). Tra le otto province piemontesi, Vercelli è la terzultima per quanto riguarda la densità territoriale della popolazione.

La composizione per settore delle attività economiche, ricostruita attraverso le registrazioni della Camera di Commercio, assegna il 18,7% delle unità locali di impresa all'agricoltura, il 30,2% all'industria ed il 52% al terziario (il riferimento è all'anno 2000). Negli ultimi tre anni, si delinea una tendenza ad un ridimensionamento dell'agricoltura, ad una lieve crescita dell'industria e ad un più marcato aumento del peso del terziario, che appare il settore in cui viene creato il più elevato numero di imprese

La situazione del mercato del lavoro è contrassegnata da una progressiva riduzione della disoccupazione. Il tasso di disoccupazione provinciale è passato dal 5,1% nel 1998 al 5,7% nel 1999, fino ad attestarsi nel 2000 al 4,9% (ma occorre ricordare che, per le realtà demograficamente ridotte, come la provincia di Vercelli, il dato fornito dall'ISTAT trova validità nel segnalare una tendenza, più che enunciare una stima precisa). Anche gli indicatori che fanno riferimento a quella parte di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro gestita dal collocamento pubblico fanno registrare nel triennio 1998-2000 sintomi di alleggerimento della pressione occupazionale, con un accrescersi della numerosità degli avviamenti al lavoro ed un assottigliarsi delle liste di collocamento.

Nello stesso periodo preso in considerazione, anche l'occupazione è moderatamente aumentata, soprattutto nel corso dell'anno 2000. Nel settore agricolo viene segnalato un progressivo calo di occupati, mentre si osservano risultati positivi riguardo all'occupazione industriale (sebbene ciò si verifichi dopo una marcata contrazione negli anni precedenti al 1998) ed all'occupazione nei servizi, quest'ultima in crescita costante.

Il valore aggiunto *pro capite* nella provincia è stimato, per il 1999, a lire 35.140.000, livello del 7,7% più elevato rispetto alla media nazionale. Vercelli risulta la 39<sup>a</sup> provincia su scala nazionale e la 6<sup>a</sup> su scala regionale. In confronto allo stesso dato stimato per l'anno 1991, risulta aver perso cinque posizioni nella graduatoria nazionale, analogamente a quanto si riscontra per Torino, mentre tutte le restanti province piemontesi hanno guadagnato posizioni. Inoltre, Vercelli e Torino sono le uniche province piemontesi in cui, nel periodo 1991-1999, il tasso di incremento medio annuo del valore aggiunto è risultato inferiore alla media nazionale.

Il quadro dei più importanti servizi pubblici presenti nel territorio provinciale vede, per quanto riguarda i servizi sanitari, cinque ospedali pubblici ed una casa di cura privata, per complessivi 933 posti letto.

Le scuole medie superiori coprono un ampio spazio di indirizzi e fra di esse va rimarcata la presenza di un istituto professionale alberghiero in Valsesia, come pure di un istituto professionale commerciale e turistico e di un istituto tecnico agrario nel Vercellese. Vercelli è sede centrale dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" e conta sulla presenza di una facoltà di Lettere e Filosofia e della seconda

facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino. Per quanto riguarda la formazione professionale, nel 2000 in provincia si sono svolti 159 corsi ufficialmente riconosciuti.

Il sistema dei trasporti pubblici offre l'accesso alle linee ferroviarie Torino-Milano ed in direzione di Alessandria e Pavia, mentre da Varallo è disponibile il collegamento verso Novara. L'area vercellese può contare su un facile l'accesso a tutto il sistema autostradale dell'Italia nord-occidentale, mentre risulta poco agevole il collegamento tra l'area valsesiana e l'autostrada Genova Voltri-Gravellona Toce. Entro il territorio provinciale, è in funzione una rete di linee autobus che consente il collegamento tra i vari centri. Va infine registrata una facile accessibilità a ben quattro aeroporti (Torino-Caselle, Milano-Malpensa, Milano-Linate e Genova-C.Colombo).

Il sistema museale provinciale, articolato in entrambe le aree sub-provinciali, è imperniato sulla triade dei musei di Vercelli (il Museo Leone, il Museo pinacoteca Borgogna e il Museo del Tesoro del Duomo), a cui va ad aggiungersi il Walsermuseum di Alagna Valsesia. Il Sacro Monte di Varallo e la Basilica di Sant'Andrea a Vercelli completano il panorama dei maggiori beni culturali. I servizi culturali nella provincia comprendono una serie di manifestazioni culturali stabili, la più rilevante tra le quali è il concorso musicale internazionale "Viotti", che si tiene a Vercelli.

Per quanto riguarda l'organizzazione e l'uso del territorio, la provincia di Vercelli vede la presenza di alcune importanti problematiche:

- l'esigenza di un'azione di sistemazione e di salvaguardia dell'assetto idrogeologico, sia come valorizzazione di risorse di eccellenza (per quanto riguarda l'area vercellese), sia come difesa da fenomeni di dissesto (per quanto riguarda in generale l'area valsesiana ed anche in parte quella vercellese);
- la protezione e la valorizzazione delle risorse naturalistiche, sia montane che di pianura, come pure di quelle risorse legate ai beni culturali ed alle tradizioni storico-culturali locali;
- il miglioramento della rete della mobilità ed il suo migliore utilizzo, nel senso di una ulteriore valorizzazione in riferimento all'area vercellese, nel senso di un suo sviluppo verso assetti più soddisfacenti in riferimento all'area valsesiana;
- la necessità di assicurare una positiva riuscita di un gruppo di "grandi progetti", giudicati di portata strategica per le prospettive di sviluppo socio-economico (la strada pedemontana con innesto verso la Valsesia, la linea ferroviaria ad alta velocità Milano-Torino, il polo produttivo di Leri-Cavour, il collegamento funiviario-sciistico Monterosa 2000, gli insediamenti universitari a Vercelli).

L'analisi dei più importanti indicatori sulla situazione socio-economica della provincia fa emergere una condizione di complessiva solidità, fondata in particolare su discreti livelli di reddito e sulla capacità di riassorbimento delle più acute tensioni occupazionali del decennio trascorso. Accanto a questo, permangono motivi di

preoccupazione connessi all'assetto strutturale dell'economia. Pesa soprattutto sull'economia locale lo squilibrio nella localizzazione dei settori produttivi sul territorio. Inoltre, la provincia tende lentamente a perdere posizioni in riferimento ad una serie di rilevanti indicatori sulla competitività economica.

In ordine alla necessità di mantenere un adeguato livello di competitività economica e di sviluppo sociale, si riscontra l'esistenza di una serie di elementi negativi, i cui effetti frenanti si cerca di eliminare od attenuare con la messa in atto delle misure previste dal Docup 2000-2006. Si tratta innanzitutto delle ridotte dimensioni demografiche della provincia, che è una fra le dieci province italiane più piccole sotto il profilo demografico. Legato a questa caratteristica, c'è il problema della riduzione numerica della popolazione attiva sul territorio, anche in considerazione della crescente presenza delle classi di età anziane.

A lungo gli operatori e gli analisti locali hanno affrontato ed approfondito il problema del difficile rapporto tra l'economia locale (con particolare riferimento all'area vercellese) e la propensione all'imprenditorialità ed all'innovazione in campo produttivo. L'osservazione di numerosi indicatori tende ad evidenziare una consolidata condizione di carenza di dinamicità, che sfocia in una complessiva situazione di stasi. A questo fa da contraltare il perenne rischio di ulteriore indebolimento (in termini di spinte centrifughe, in termini di dipendenza dall'esterno) nei confronti delle aree forti limitrofe che circondano la provincia, sia all'interno del Piemonte, sia sul versante lombardo.

Il territorio della provincia di Vercelli attraversa verticalmente, da nord a sud, almeno tre diversi sistemi d'area geografico-economici, dalle tipologie estremamente diverse tra di loro. All'estremità settentrionale, troviamo il classico ambiente socio-economico montano delle vallate alpine, in coincidenza con l'Alta Valsesia. Scendendo verso sud, in coincidenza con la Bassa Valsesia, si incontra il sistema pedemontano, fortemente industrializzato. Nella zona più meridionale, l'area vercellese può essere ricompresa in quel sistema reticolare padano dove si riscontra una più elevata commistione tra industria, agroindustria, agricoltura, terziario tradizionale e "avanzato" e grandi infrastrutture di servizio (ma, nel caso del Vercellese, con una maggiore accentuazione dei caratteri rurali rispetto a quelli industriali e terziari).

Queste ultime considerazioni portano a sottolineare la necessità di un'azione coordinata strategica volta a rafforzare le possibilità di una crescita omogenea ed equilibrata in un territorio provinciale che, in forme diverse, risente di motivi di freno allo sviluppo indotti dalla ruralità e dalla rarefazione demografica.

I PIA del Vercellese e della Valsesia si propongono l'obiettivo di accompagnare ed agevolare tale azione strategica, sulla base di criteri di forte integrazione progettuale, in accordo con il quadro del DOCUP e con le scelte programmatiche della Regione

Piemonte. Si intende in questo modo affiancare e rafforzare un complesso di iniziative coordinate già avviate e sviluppate da tempo ad opera delle istituzioni e dei soggetti economici provinciali.

Importante riferimento per il PIA della Valsesia è il Patto per un Piano integrato per lo sviluppo per il territorio della provincia di Vercelli, siglato a livello provinciale dalle istituzioni locali e dalle principali organizzazioni economiche e sociali, di cui il PIA stesso e gli altri progetti previsti nell'ambito delle misure del DOCUP 2000-2006 possono considerarsi una componente. Il Patto si propone di coordinare ed integrare interventi di diversa natura a favore dello sviluppo della provincia verso una prospettiva di rilancio socio-economico e di riqualificazione del territorio. Gli interventi presentati dal presente PIA trovano pertanto il loro naturale collegamento e completamento nelle attività promosse nell'ambito dell'attuazione del Patto.

Insieme considerate, le due aree che fanno riferimento ai rispettivi PIA comprendono 65 Comuni, il 30,1% dell'intera popolazione della provincia, ma ben il 66,2% della superficie territoriale provinciale.

Entrambe le aree presentano marcate caratteristiche di ruralità, con una presenza relativa di attività agricole molto maggiore rispetto alla media provinciale ed una presenza relativa di attività di servizi molto minore. La densità abitativa territoriale, se si eccettua la zona del *Phasing Out*, è notevolmente al di sotto della media provinciale ed ancor più di quella regionale e questo dato pone seri problemi in merito alle possibilità di adeguato presidio del territorio di insediamento, nonché riguardo ad una adeguata disponibilità di risorse umane attive nell'utilizzare al meglio le opportunità di sviluppo economico che dovessero presentarsi a livello locale.

Altro dato immediatamente evidente, in entrambe le aree, è la condizione di inadeguatezza delle strutture ricettive necessarie ad accogliere quei flussi turistici che sarebbero effettivamente giustificati dalle qualità ambientali di due zone con caratteristiche tipologiche, sebbene tra loro molto diverse, di grande interesse potenziale, viste anche le recenti tendenze all'affermarsi di un turismo molto attento ai beni culturali ed alle tradizioni locali.

I successivi paragrafi si occupano delle specifiche condizioni economiche dell'area valesiana intesa in senso complessivo e quindi, restringendo l'oggetto dell'analisi, del particolare territorio risultante dall'aggregazione dei Comuni inclusi nel PIA.

## ANDAMENTO DEMOGRAFICO DELLA PROVINCIA DI VERCELLI E DELLE DUE AREE SUB-PROVINCIALI (1995-2000)

	<b>Provincia di Vercelli</b>	<b>Area vercellese</b>	<b>Area valsesiana</b>
<i>Anno</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Popolazione residente</i>
1995	182.320	132.820	49.500
1996	181.863	132.507	49.356
1997	181.224	132.070	49.154
1998	180.794	131.765	49.029
1999	180.610	131.569	49.041
2000	180.668	131.664	49.004

(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati ISTAT)

## ANDAMENTO DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE NELLA PROVINCIA DI VERCELLI (1995-2000)

1995	8,4%
1996	6,5%
1997	7,0%
1998	5,1%
1999	5,7%
2000	4,9%

(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati ISTAT)

## DENSITA' ABITATIVA DELLE PROVINCE PIEMONTESI (2000)

	<i>Popolazione residente</i>	<i>Superficie in kmq</i>	<i>Residenti per kmq</i>
VERCELLI	180.668	2.087,84	86,53
TORINO	2.214.934	6.830,25	324,28
BIELLA	189.234	913,04	207,26
VCO	160.674	2.255,10	71,25
NOVARA	344.969	1.338,79	257,67
CUNEO	558.892	6.902,72	80,97
ASTI	210.555	1.510,78	139,37
ALESSANDRIA	429.805	3.560,42	120,72
PIEMONTE	4.289.731	25.398,94	168,89

(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati ISTAT)



## PROVINCIA DI VERCELLI: ATTIVITA' ECONOMICHE PER SETTORE

	1998		1999		2000	
	<i>(unità locali)</i>		<i>(unità locali)</i>		<i>(unità locali)</i>	
Agricoltura	3.402	20,4%	3.328	20,1%	3.295	17,8%
Industria	4.880	29,2%	4.983	30,0%	5.606	30,2%
Altre attività	8.429	50,4%	8.279	49,9%	9.660	52,0%

*(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati Camera di Commercio di Vercelli)*

## INDICATORI DI DINAMICITA' ECONOMICA (Dati 1999) NELLE PROVINCE DELLE REGIONI DEL NORD-OVEST

	Posizione	Tasso di disoccupazione	Reddito pro capite <i>(milioni di lire)</i>	Imprese ogni cento abitanti	Rapporto tra nuove imprese e imprese cessate
<i>Primo gruppo sopra la posizione mediana</i>	1^	Lecco 2,7	Milano 51,51	Cuneo 13,58	Lodi 1,45
	2^	Bergamo 2,9	La Spezia 43,12	Asti 12,89	Milano 1,37
	3^	Mantova 3,0	Aosta 41,41	Imperia 12,34	Brescia 1,32
	4^	Biella 3,8	Biella 40,94	Aosta 12,15	Genova 1,28
	5^	Cremona 4,2	Genova 39,79	Alessandria 11,06	Bergamo 1,25
	6^	Brescia 4,2	Lecco 39,39	Savona 11,01	Varese 1,23
<i>Secondo gruppo sopra la posizione mediana</i>	7^	Asti 4,4	Torino 39,07	Mantova 10,76	Novara 1,20
	8^	Cuneo 4,5	Novara 38,95	Biella 10,52	Como 1,20
	9^	Sondrio 4,8	Mantova 38,72	Milano 10,43	Torino 1,18
	10^	Pavia 4,9	Savona 37,25	Brescia 9,45	Cremona 1,18
	11^	Novara 5,2	Varese 36,38	Torino 9,45	VCO 1,17
	12^	Como 5,2	Bergamo 35,85	Sondrio 9,43	Savona 1,14
<i>Primo gruppo sotto la posizione mediana</i>	13^	Aosta 5,3	Cuneo 35,74	<b>Vercelli 9,30</b>	Pavia 1,12
	14^	Milano 5,6	Brescia 35,70	Pavia 9,18	Lecco 1,12
	15^	Varese 5,6	Alessandria 35,33	La Spezia 8,86	Sondrio 1,12
	16^	<b>Vercelli 5,7</b>	Como 35,27	Genova 8,81	La Spezia 1,11
	17^	Lodi 6,7	<b>Vercelli 35,14</b>	VCO 8,62	Biella 1,09
	18^	Alessandria 7,0	VCO 33,28	Bergamo 8,57	<b>Vercelli 1,06</b>
<i>Secondo gruppo sotto la posizione mediana</i>	19^	VCO 7,1	Cremona 32,15	Novara 8,41	Alessandria 1,02
	20^	Savona 7,4	Asti 31,93	Cremona 8,34	Aosta 1,02
	21^	Imperia 8,3	Lodi 31,72	Como 8,29	Mantova 1,01
	22^	Torino 9,0	Imperia 29,36	Varese 8,06	Imperia 0,99
	23^	La Spezia 10,2	Pavia 29,36	Lodi 7,86	Cuneo 0,96
	24^	Genova 10,9	Sondrio 27,66	Lecco 7,77	Asti 0,93

*(Elaborazione dalla Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2002-2004 della Provincia di Vercelli)*

## INDICATORI DI CAPACITA' RICETTIVA TURISTICA E DI UTILIZZO DELLE STRUTTURE (1999)

<i>Province / aree geografiche</i>	<i>Capacità ricettiva turistica (a)</i>		<i>Utilizzo delle strutture (b)</i>
	<i>Totale</i>	<i>Alberghiera</i>	
VERCELLI	25,17	11,28	9,6
TORINO	21,79	11,78	15,7
BIELLA	28,84	9,20	9,1
VCO	196,37	76,57	19,4
NOVARA	42,12	13,53	16,4
CUNEO	43,59	22,26	8,4
ASTI	12,71	6,92	14,7
ALESSANDRIA	18,06	13,75	7,9
PIEMONTE	32,44	15,54	14,4
ITALIA NORD-OVEST	39,32	20,95	23,2
ITALIA	62,83	31,33	23,3

(a) Numero di posti-letto per 1.000 abitanti.

(b) Rapporto tra le presenze complessive negli esercizi turistici e la disponibilità di posti-letto, in termini di giornate-letto, nell'ipotesi di apertura per 365 giorni all'anno (al lordo delle chiusure stagionali).

*(Elaborazione Istituto per la Promozione Industriale (IPI) su dati ISTAT)*

## RAPPORTO TRA PRESENZE TURISTICHE E POPOLAZIONE (1999)

<i>Province / aree geografiche</i>	<i>Presenze per abitante (a)</i>		<i>Posizione in graduatoria (sulle 103 province)</i>
	<i>Valore assoluto</i>	<i>Numero indice Italia=100</i>	
VERCELLI	0,9	16,5	95 <sup>^</sup>
TORINO	1,2	23,4	84 <sup>^</sup>
BIELLA	1,0	17,9	92 <sup>^</sup>
VCO	13,9	259,7	13 <sup>^</sup>
NOVARA	2,5	47,2	59 <sup>^</sup>
CUNEO	1,3	25,1	82 <sup>^</sup>
ASTI	0,7	12,8	97 <sup>^</sup>
ALESSANDRIA	0,5	9,8	102 <sup>^</sup>
PIEMONTE	1,7	32,0	19 <sup>^</sup> <i>(sulle 20 regioni)</i>
ITALIA NORD-OVEST	3,3	62,3	
ITALIA	5,3	100	

(a) Presenze turistiche complessive (italiani più stranieri).

*(Elaborazione Istituto per la Promozione Industriale (IPI) su dati ISTAT)*

## INDICATORI DI DOTAZIONE DI INFRASTRUTTURE CONNESSE A FUNZIONI POTENZIALMENTE INNOVATIVE

(Anni 1997-2000, numero indice Italia = 100)

<i>Province / Aree geografiche</i>	<b><i>Impianti e reti energetico ambientali</i></b>	<b><i>Strutture e reti per telefonia e telematica</i></b>	<b><i>Reti bancarie e di servizi vari</i></b>	<b><i>Strutture culturali e ricreative</i></b>	<b><i>Strutture per l'istru- zione</i></b>	<b><i>Strutture sanitarie</i></b>
	<i>Numero indice</i>	<i>Numero indice</i>	<i>Numero indice</i>	<i>Numero indice</i>	<i>Numero indice</i>	<i>Numero indice</i>
Vercelli	89,8	59,4	78,3	54,6	65,8	31,7
Alessandria	120,4	64,6	85,0	56,9	58,8	60,3
Asti	108,6	59,6	90,3	90,2	53,5	36,0
Biella	189,0	87,1	125,0	62,4	73,0	89,6
Cuneo	67,5	55,5	73,4	53,7	51,4	61,2
Novara	137,8	97,3	124,4	70,6	96,4	91,5
Torino	112,5	153,4	162,5	129,3	121,4	116,9
Verbania	79,5	44,2	74,2	87,5	35,7	79,1
Piemonte	105,4	98,5	116,2	88,8	83,1	83,4
Italia Nord-Ovest	137,2	143,2	130,2	100,0	104,5	123,8

(Elaborazione Istituto G.Tagliacarne)

## **Caratteristiche socio-economiche e principali problematiche dell'area valesiana**

Per le proprie esigenze di omogeneità di analisi, la Provincia di Vercelli ha ripartito il proprio territorio in due aree sub-provinciali, denominate “area di Vercelli” e “area di Borgosesia”. Il criterio alla base di tale ripartizione è la rispondenza con le “aree di programma” previste dalla legge regionale n.16/89, provvedimento legislativo con il quale la Regione Piemonte ha individuato i riferimenti territoriali della programmazione regionale. La ripartizione è stata adattata alle conseguenze della creazione della Provincia di Biella, in seguito alla quale alcuni Comuni hanno visto mutare il proprio riferimento amministrativo\*.

L'area qui considerata comprende anche quei Comuni che non sono inseriti nell'Obiettivo 2. Si ritiene infatti necessario fornire una descrizione della situazione socio-economica *dell'intera area*, perché quest'ultima condiziona fortemente la situazione riscontrabile per quella particolare sub-area costituita dai soli Comuni inclusi nell'Obiettivo 2 ed è l'unica significativa al fine di valutare appieno i caratteri sui quali ci si propone di incidere mediante l'attuazione del PIA. Occorre inoltre tenere presente che il PIA, pur con uno stretto riferimento ai Comuni facenti parte dell'Obiettivo 2, è costruito anche in funzione delle prospettive di sviluppo dell'intera area territoriale, della quale fanno parte anche i Comuni non inclusi.

Il forte calo demografico che investe l'area valesiana è fra gli elementi più preoccupanti dell'intero quadro socio-economico di questa zona. Anche in Valsesia, il decremento di popolazione si è attenuato a cavallo tra i due decenni, fino ad annullarsi al termine del 1999. Il 2000 segnala un altro calo, lieve ma preoccupante perché non in linea con la tendenza del resto della provincia e della regione.

Uno degli aspetti più negativi è la tendenza allo spopolamento dell'alta Valsesia, fenomeno che comporta rischi di perdita di un importante tessuto culturale locale e di abbandono di quella funzione di presidio, cura e manutenzione del territorio, sia in riferimento alle infrastrutture degli insediamenti sia riguardo allo stesso ambiente naturale, che in un ambiente montano è una delle funzioni più preziose, sebbene poco appariscenti.

Anche la difficile accessibilità viaria e ferroviaria, determinata da un insufficiente collegamento del fondo valle con la sviluppata rete viabilistica della pianura, concorre ad amplificare i processi di abbandono del patrimonio insediativo umano e

---

\* In considerazione di ciò, l'area valesiana qui considerata risulta composta dai seguenti Comuni: Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Borgosesia, Breia, Campertogno, Carcoforo, Cellio, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Gattinara, Guardabosone, Lozzolo, Mollia, Pila, Piode, Postua, Quarona, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rossa, Sabbia, Scopa, Scopello, Serravalle Sesia, Valduggia, Varallo, Vocca.

della cultura della valle. Le difficoltà nella mobilità tendono a penalizzare lo sviluppo delle attività economiche.

L'area valsesiana può contare su una forte presenza industriale, che appare di piccole dimensioni in senso assoluto, ma che risulta quantitativamente ragguardevole tenuto conto delle complessive dimensioni dell'area considerata. L'industria valsesiana si articola di fatto su due realtà che possono essere definite di "distretto industriale": quella tessile, di più antico insediamento, e quella del comparto rubinetteria-valvolame. Entrambe le produzioni si collocano su livelli qualitativi di rilevanza internazionale.

Forse anche per la minore pressione demografica, l'area valsesiana ha mostrato in questo periodo e negli anni scorsi una buona capacità di riassorbimento delle tensioni occupazionali, nonostante l'estesa occupazione industriale esponga il mercato del lavoro locale ai contraccolpi delle congiunture aziendali negative.

Le varie località e i rilievi dell'alta valle, ancora immerse in un'ambiente non eccessivamente urbanizzato, conferiscono all'area potenzialità turistiche molto forti, che si cerca di sviluppare in modo più deciso con opere come il collegamento funiviario tra Alagna e Gressoney, promuovendo così lo sviluppo della potenziale offerta sciistica, anche estiva, di Alagna.

Le caratteristiche quali-quantitative dei corsi d'acqua della valle, a partire dal Sesia, costituiscono una particolare risorsa naturalistica per lo sviluppo e la promozione di un turismo sportivo-ricreativo (pesca, canoa, ecc.) che già oggi pone la Valsesia (sede dei Campionati Europei 2000 e Mondiali 2002 di canoa) ai vertici a livello nazionale ed internazionale.

Il settore agricolo-zootecnico esprime produzioni locali tipiche delle zone montane, innanzitutto nel comparto caseario, di particolare pregio, che rappresentano nicchie di qualità e che possono essere fatte "scoprire" da un pubblico di consumatori più ampio di quello attuale, emergendo come un supplementare motivo di attrazione, in linea con le presenti tendenze dell'escursionismo turistico.

A fronte di tali cospicue potenzialità, l'area valsesiana fa registrare una complessiva condizione di inadeguatezza delle strutture turistiche, in particolare di tipo ricettivo, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, a conferma dell'esigenza – avvertita in modo generalizzato - di intensificare la dotazione di infrastrutture, attrezzature e strumenti atti a valorizzare le potenzialità turistiche.

La conformazione del territorio montano espone l'intera area – ed in particolar modo l'alta valle – a rischi di dissesto idrogeologico del territorio, tanto da rendere necessari una costante attenzione ed una intensa manutenzione di corsi d'acqua e versanti.

Sulla base delle osservazioni sopra evidenziate, è possibile tracciare una matrice “SWOT” che riassume e sintetizza l’analisi dei punti di forza e di debolezza dell’area valsesiana, nonché degli elementi di opportunità e di “minaccia”. Questa analisi è riferita all’area valsesiana intesa in senso complessivo (cioè compresi quei Comuni che non sono inseriti nel territorio a cui fa riferimento il PIA). La matrice presenta elementi di valutazione di natura socio-economica, accanto ad elementi riferiti alla situazione del territorio e alla sostenibilità ambientale.

## AREA VALSESIANA: PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA

<p><b><i>Punti di forza</i></b></p> <p>Forte presenza industriale nella bassa valle</p> <p>Forti potenzialità di attrazione turistica dell'ambiente naturale dell'alta valle</p> <p>Presenza di rilevanti ed inesplorate risorse naturalistiche e storico-culturali</p> <p>Elevato grado di naturalità del territorio</p> <p>Buona propensione a soddisfare i requisiti di un'offerta turistica basata sull'integrazione natura-cultura</p>	<p><b><i>Opportunità</i></b></p> <p>Fare leva sul dinamismo dei due distretti industriali per mantenere accettabili condizioni di occupazione, reddito e sviluppo</p> <p>Incremento del turismo in termini compatibili con la tutela dell'ambiente</p> <p>Possibilità di costruire un modello di offerta turistica compatibile con l'ambiente ed integrata con il patrimonio storico-culturale</p> <p>Piena valorizzazione delle tradizioni storico-culturali rurali tipiche dell'alta valle</p>
<p><b><i>Punti di debolezza</i></b></p> <p>Forte calo demografico nello scorso decennio</p> <p>Intense tendenze allo spopolamento nell'alta valle</p> <p>Inadeguatezza quantitativa e qualitativa del comparto ricettivo turistico</p> <p>Problemi di mobilità e difficile accessibilità viaria e ferroviaria dell'area</p> <p>Vulnerabilità idrogeologica del territorio</p> <p>Scarso presidio del territorio con rischio di aggravamento di fenomeni di degrado</p> <p>Scarsa imprenditorialità nel settore della valorizzazione ambientale, specialmente se riferita ad una dimensione di rete</p>	<p><b><i>Minacce</i></b></p> <p>Irreversibilità del calo demografico oltre soglie non compatibili con l'esigenza di supportare le possibilità di sviluppo socio-economico</p> <p>Perdita di identità storico-culturale accompagnata dallo spopolamento dell'alta valle</p> <p>Indebolimento sostanziale delle capacità di tutela e manutenzione del territorio da parte delle popolazioni locali</p> <p>Cronicizzazione dell'inadeguatezza dell'offerta turistica con conseguente compromissione di una delle principali leve di rilancio socio-economico dell'intera area</p> <p>Eccessivo isolamento dell'area nei confronti delle maggiori vie di comunicazione</p> <p>Esposizione ai rischi di calamità naturale nel territorio</p>

## **L'ambito dei Comuni inclusi del Progetto integrato d'area valesiano**

I Comuni dell'area valesiana inseriti nell'Obiettivo 2 (Docup piemontese 2000-2006) e pertanto compresi nel territorio di riferimento del PIA sono 25, con una popolazione residente di 12.794 persone (dato 2000) e una superficie territoriale di 683,98 kmq.

L'elenco dei Comuni è il seguente: Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Campertogno, Carcoforo, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Guardabosone, Mollia, Pila, Piode, Postua, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rossa, Sabbia, Scopa, Scopello, Varallo, Vocca.

A questi si aggiungono 4 Comuni compresi nell'area a sostegno transitorio (*Phasing Out*) dell'Obiettivo 5b riferito al precedente periodo di programmazione 1996-1999: Breia, Cellio, Quarona, Valduggia (totale della popolazione residente 7.712 unità, superficie territoriale 62,10 kmq).

L'andamento demografico dei Comuni di recente inserimento nell'Obiettivo 2 (i 25 sopra elencati) presenta un calo di complessive 256 unità nel periodo 1995-2000 (-19,6%, ovvero quasi il due per cento in cinque anni). Per questa particolare area, si tratta di una perdita consistente, se si pensa che circa la metà dei Comuni inclusi ha una popolazione pari o inferiore a tale cifra.

I quattro Comuni del *Phasing Out*, nello stesso periodo, hanno invece visto aumentare la popolazione residente complessiva di 46 unità.

La densità abitativa nella zona che comprende i 25 Comuni di nuovo inserimento è particolarmente esigua (18,71 abitanti per chilometro quadrato) ed esemplifica in modo molto eloquente l'effetto di spopolamento e rarefazione demografica prodottosi in questa zona rurale montana.

Considerando congiuntamente i 25 Comuni di nuovo inserimento ed i quattro del *Phasing Out*, si osserva che le unità locali di impresa agricole sono significativamente più numerose rispetto alla situazione dell'*area valesiana* vista nella sua interezza (il 12,4% sul totale), mentre più bassa è la quota dei servizi (45% sul totale). La quota delle attività industriali rimane comunque elevata (42,6%), a riprova della solida vocazione industriale della Valsesia, ma occorre tenere presente che tale presenza industriale è forte soprattutto nell'area del *Phasing Out*, la quale vede in Quarona e Valduggia, situate a ridosso del fondo valle, due Comuni intensamente industrializzati.



Il quadro degli esercizi ricettivi turistici (riportato nelle pagine seguenti) presenta una situazione in cui compaiono dei vuoti in località la cui attrattività ambientale è al contrario da considerarsi di grande rilevanza.

I seguenti dati presentano in termini più particolareggiati alcune tra le più importanti caratteristiche socio-economiche dell'ambito dei Comuni inclusi nel PIA, confermando il quadro dei punti di forza e di debolezza emerso in riferimento all'intera area valsesiana.

## COMUNI INCLUSI NEL PIA DELLA VALSESIA

Popolazione residente

Comune	Popolazione residente 1995	Popolazione residente 2000	Differenza
ALAGNA VALSESIA	441	452	11
BALMUCCIA	116	102	-14
BOCCIOLETO	310	282	-28
CAMPERTOGNO	238	233	-5
CARCOFORO	87	77	-10
CERVATTO	51	53	2
CIVIASCO	242	253	11
CRAVAGLIANA	316	290	-26
FOBELLO	281	256	-25
GUARDABOSONE	355	359	4
MOLLIA	109	102	-7
PILA	115	119	4
PIODE	187	193	6
POSTUA	533	570	37
RASSA	89	72	-17
RIMA SAN GIUSEPPE	86	82	-4
RIMASCO	165	157	-8
RIMELLA	160	147	-13
RIVA VALDOBBIA	243	247	4
ROSSA	205	194	-11
SABBIA	105	92	-13
SCOPA	367	368	1
SCOPELLO	437	432	-5
VARALLO	7.655	7.529	-126
VOCCA	157	133	-24
<b>Totale</b>	<b>13.050</b>	<b>12.794</b>	<b>-256</b>

(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati ISTAT)

## COMUNI INCLUSI NEL PHASING OUT 5b

Popolazione residente

Comune	Popolazione residente 1995	Popolazione residente 2000	Differenza
BREIA	191	186	-5
CELLIO	903	913	10
QUARONA	4174	4.247	73
VALDUGGIA	2398	2.366	-32
<b>Totale</b>	<b>7.666</b>	<b>7.712</b>	<b>46</b>

(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati ISTAT)

## COMUNI INCLUSI NEL PIA DELLA VALSESIA

Saldi demografici 1998-2000

Comune	1998		1999		2000	
	Saldo naturale	Saldo migratorio	Saldo naturale	Saldo migratorio	Saldo naturale	Saldo migratorio
ALAGNA VALSESIA	-3	4	-1	-1	0	0
BALMUCCIA	-4	1	0	4	-7	-2
BOCCIOLETO	-3	-6	-4	0	-3	-1
CAMPERTOGNO	1	0	3	0	0	0
CARCOFORO	-1	0	-3	-3	1	1
CERVATTO	1	-3	-1	-2	2	1
CIVIASCO	0	10	-4	7	-1	1
CRAVAGLIANA	-4	2	-5	6	-2	-8
FOBELLO	4	3	-4	-5	1	-7
GUARDABOSONE	-4	-1	-5	4	1	6
MOLLIA	-2	-3	1	1	-2	5
PILA	0	5	0	2	1	2
PIODE	1	0	-2	5	0	-1
POSTUA	-4	16	-1	15	-4	0
RASSA	-2	-1	-1	-6	0	-1
RIMA SAN GIUSEPPE	-2	4	-1	1	-1	2
RIMASCO	-6	0	-1	10	1	-2
RIMELLA	-4	1	0	-3	-3	1
RIVA VALDOBBIA	0	-2	-5	8	-4	3
ROSSA	-1	5	-1	-3	-2	-3
SABBIA	-3	-1	-2	-1	0	-1
SCOPA	-3	1	-1	9	-1	-1
SCOPELLO	0	2	-1	5	-1	5
VARALLO	-71	39	-70	70	-45	31
VOCCA	-3	-10	1	-6	1	2

(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati ISTAT)

## COMUNI INCLUSI NEL PHASING OUT 5b

Saldi demografici 1998-2000

Comune	1998		1999		2000	
	Saldo naturale	Saldo migratorio	Saldo naturale	Saldo migratorio	Saldo naturale	Saldo migratorio
BREIA	-4	-3	-2	3	-3	1
CELLIO	-4	1	-12	12	-9	22
QUARONA	-18	39	-15	32	-15	25
VALDUGGIA	-6	39	-4	29	-25	-24

(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati ISTAT)

## COMUNI INCLUSI NEL PIA DELLA VALSESIA

Superficie e densità abitativa 2000

<i>Comune</i>	<i>Superficie in kmq</i>	<i>Densità abitativa 2000</i>
ALAGNA VALSESIA	72,80	6,21
BALMUCCIA	10,17	10,03
BOCCIOLETO	33,81	8,34
CAMPERTOGNO	34,18	6,82
CARCOFORO	22,89	3,36
CERVATTO	9,34	5,67
CIVIASCO	7,27	34,80
CRAVAGLIANA	34,52	8,40
FOBELLO	29,32	8,73
GUARDABOSONE	6,81	52,72
MOLLIA	14,09	7,24
PILA	8,70	13,68
PIODE	13,54	14,25
POSTUA	16,65	34,23
RASSA	43,41	1,66
RIMA SAN GIUSEPPE	35,42	2,32
RIMASCO	24,28	6,47
RIMELLA	28,90	5,09
RIVA VALDOBBIA	61,69	4,00
ROSSA	11,59	16,74
SABBIA	14,62	6,29
SCOPA	22,61	16,28
SCOPELLO	18,62	23,20
VARALLO	88,71	84,87
VOCCA	20,04	6,64
<b>Totale</b>	<b>683,98</b>	<b>18,71</b>

*(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati ISTAT)*

## COMUNI INCLUSI NEL PHASING OUT 5b

Superficie e densità abitativa 2000

<i>Comune</i>	<i>Superficie in kmq</i>	<i>Densità abitativa 2000</i>
BREIA	7,39	25,17
CELLIO	10,05	90,85
QUARONA	16,00	265,44
VALDUGGIA	28,66	82,55
<b>Totale</b>	<b>62,10</b>	<b>124,19</b>

*(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati ISTAT)*

## COMUNI INCLUSI NEL PIA DELLA VALSESIA

Tassi demografici 1998-2000

Comune	1998		1999		2000	
	Natalità ‰	Mortalità ‰	Natalità ‰	Mortalità ‰	Natalità ‰	Mortalità ‰
ALAGNA VALSESIA	11,03	17,64	13,25	15,45	11,06	11,06
BALMUCCIA	9,22	46,08	9,17	9,17	0,00	65,73
BOCCIOLETO	10,19	20,37	0,00	13,89	10,56	21,13
CAMPERTOGNO	8,71	4,36	12,96	0,00	4,29	4,29
CARCOFORO	24,54	36,81	0,00	38,46	26,32	13,16
CERVATTO	18,52	0,00	0,00	19,42	38,83	0,00
CIVIASCO	4,08	4,08	0,00	15,90	7,91	11,86
CRAVAGLIANA	10,00	23,33	10,02	26,71	3,39	10,17
FOBELLO	18,69	3,74	0,00	15,01	3,86	0,00
GUARDABOSONE	0,00	11,25	2,84	17,02	14,06	11,25
MOLLIA	0,00	20,10	20,41	10,20	9,95	29,85
PILA	0,00	0,00	8,70	8,70	8,51	0,00
PIODE	10,50	5,25	10,39	20,78	10,34	10,34
POSTUA	3,61	10,83	8,82	10,58	10,49	17,48
RASSA	0,00	24,54	0,00	13,07	13,79	13,79
RIMA SAN GIUSEPPE	12,50	37,50	0,00	12,35	12,27	24,54
RIMASCO	6,58	46,05	0,00	6,51	6,35	0,00
RIMELLA	6,51	32,57	6,64	6,64	0,00	20,27
RIVA VALDOBBIA	8,13	8,13	0,00	20,28	12,12	28,28
ROSSA	4,98	9,95	0,00	4,98	0,00	10,18
SABBIA	0,00	30,61	0,00	21,16	0,00	0,00
SCOPA	5,51	13,77	10,93	13,66	8,13	10,84
SCOPELLO	14,18	14,18	9,39	11,74	9,30	11,63
VARALLO	6,75	16,14	6,36	15,64	7,70	13,67
VOCCA	14,13	35,34	15,09	7,55	30,42	22,81

(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati ISTAT)

## COMUNI INCLUSI NEL PHASING OUT 5b

Tassi demografici 1998-2000

Comune	1998		1999		2000	
	Natalità ‰	Mortalità ‰	Natalità ‰	Mortalità ‰	Natalità ‰	Mortalità ‰
BREIA	0,00	21,00	0,00	10,67	10,70	26,74
CELLIO	6,66	11,09	4,44	17,78	5,52	15,44
QUARONA	8,08	12,35	8,28	11,82	8,96	12,49
VALDUGGIA	9,69	12,22	11,24	12,90	7,11	17,57

(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati ISTAT)

**COMUNI INCLUSI NEL PIA DELLA VALSESIA  
E NEL PHASING OUT 5b**

Composizione delle attività economiche per settore (2000)

Agricoltura	12,4%
Industria	42,6%
Altre attività	45,0%

*(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati Camera di Commercio di Vercelli)*

**AREA VALSESIANA** (Comuni inclusi e non inclusi nel PIA)

Indicatori sull'andamento del mercato del lavoro

	1998	1999	2000
	<i>Variazione % su anno precedente</i>	<i>Variazione % su anno precedente</i>	<i>Variazione % su anno precedente</i>
Iscritti al collocamento 1^ classe (media mensile)	-4,7	+24,7	-8,7
Avviamenti netti al lavoro	+1,0	-2,6	+45,8

*(Dati Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro della Regione Piemonte)*

## COMUNI INCLUSI NEL PIA DELLA VALSESIA

Agricoltura: unità locali di impresa 2000

<i>Comune</i>	<i>Agricoltura</i>	<i>Pesca</i>
ALAGNA VALSESIA	12	0
BALMUCCIA	0	0
BOCCIOLETO	9	0
CAMPERTOGNO	13	0
CARCOFORO	7	0
CERVATTO	4	0
CIVIASCO	8	0
CRAVAGLIANA	4	0
FOBELLO	26	0
GUARDABOSONE	6	0
MOLLIA	1	0
PILA	3	0
PIODE	9	0
POSTUA	9	0
RASSA	8	0
RIMA SAN GIUSEPPE	5	0
RIMASCO	4	0
RIMELLA	12	0
RIVA VALDOBBIA	18	0
ROSSA	13	0
SABBIA	1	0
SCOPA	5	0
SCOPELLO	13	0
VARALLO	54	0
VOCCA	1	0
<b>Totale</b>	<b>245</b>	<b>0</b>

*(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati Camera di Commercio di Vercelli)*

## COMUNI INCLUSI NEL PHASING OUT 5b

Agricoltura: unità locali di impresa 2000

<i>Comune</i>	<i>Agricoltura</i>	<i>Pesca</i>
BREIA	4	0
CELLIO	7	0
QUARONA	15	0
VALDUGGIA	8	0
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>0</b>

*(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati Camera di Commercio di Vercelli)*

## COMUNI INCLUSI NEL PIA DELLA VALSESIA

Industria: unità locali di impresa 2000

Comune	Estrazione minerali	Attività manifatturiere	Elettricità, gas, acqua	Costruzioni
ALAGNA VALSESIA	2	11	0	20
BALMUCCIA	0	0	0	3
BOCCIOLETO	0	2	1	10
CAMPERTOGNO	0	9	0	11
CARCOFORO	0	2	0	6
CERVATTO	0	0	0	0
CIVIASCO	0	0	0	2
CRAVAGLIANA	0	6	0	6
FOBELLO	0	5	0	9
GUARDABOSONE	0	6	0	3
MOLLIA	0	2	0	3
PILA	0	5	0	2
PIODE	0	2	0	10
POSTUA	0	4	0	16
RASSA	0	0	0	1
RIMA SAN GIUSEPPE	0	0	0	2
RIMASCO	1	1	0	1
RIMELLA	0	3	0	12
RIVA VALDOBBIA	0	4	0	10
ROSSA	0	6	0	15
SABBIA	0	0	0	5
SCOPA	0	4	0	14
SCOPELLO	1	6	0	12
VARALLO	2	183	4	163
VOCCA	0	3	0	4
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>264</b>	<b>5</b>	<b>340</b>

(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati Camera di Commercio di Vercelli)

## COMUNI INCLUSI NEL PHASING OUT 5b

Industria: unità locali di impresa 2000

Comune	Estrazione minerali	Attività manifatturiere	Elettricità, gas, acqua	Costruzioni
BREIA	0	0	0	3
CELLIO	0	11	0	16
QUARONA	1	111	1	71
VALDUGGIA	0	100	0	32
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>222</b>	<b>1</b>	<b>122</b>

(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati Camera di Commercio di Vercelli)



## COMUNI INCLUSI NEL PIA DELLA VALSESIA

Servizi: unità locali di impresa 2000

Comune	G	H	I	J	K	M	N	O
ALAGNA VALSESIA	13	33	1	3	3	0	0	5
BALMUCCIA	0	1	0	0	1	0	0	2
BOCCIOLETO	2	4	1	1	0	0	0	0
CAMPERTOGNO	4	5	0	1	3	0	0	0
CARCOFORO	2	2	1	0	0	0	0	0
CERVATTO	1	3	0	0	0	0	0	1
CIVIASCO	3	3	0	0	0	0	0	0
CRAVAGLIANA	4	4	0	0	3	0	0	0
FOBELLO	2	2	2	1	3	0	0	1
GUARDABOSONE	6	1	2	1	2	0	0	0
MOLLIA	3	6	0	0	1	0	0	0
PILA	2	3	0	0	0	0	0	0
PIODE	3	7	0	0	0	0	0	1
POSTUA	10	2	2	1	1	0	0	1
RASSA	2	3	0	0	0	0	0	0
RIMA SAN GIUSEPPE	1	4	0	0	0	0	0	0
RIMASCO	4	4	0	0	0	0	0	1
RIMELLA	0	2	0	0	0	0	0	0
RIVA VALDOBBIA	5	8	0	0	2	0	0	2
ROSSA	3	1	0	0	2	0	0	0
SABBIA	1	0	0	0	0	0	0	0
SCOPA	8	4	0	1	5	0	0	1
SCOPELLO	25	15	3	1	8	0	0	3
VARALLO	209	70	31	21	65	3	2	32
VOCCA	2	1	0	0	0	0	0	1
<b>Totale</b>	<b>315</b>	<b>188</b>	<b>43</b>	<b>31</b>	<b>99</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>51</b>

G – Commercio, beni personali e per la casa

H – Alberghi e ristoranti

I – Trasporti e comunicazioni

J – Intermediazione monetaria e finanziaria

K – Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca

M – Istruzione

N – Sanità e altri servizi sociali

O – Altri servizi pubblici, sociali e personali

(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati Camera di Commercio di Vercelli)

## COMUNI INCLUSI NEL PHASING OUT 5b

Servizi: unità locali di impresa 2000

Comune	G	H	I	J	K	M	N	O
BREIA	1	1	0	0	0	0	0	0
CELLIO	13	4	1	2	1	0	0	1
QUARONA	90	18	7	8	30	1	1	19
VALDUGGIA	37	10	7	5	19	0	0	8
<b>Totale</b>	<b>141</b>	<b>33</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>50</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>28</b>

G – Commercio, beni personali e per la casa

H – Alberghi e ristoranti

I – Trasporti e comunicazioni

J – Intermediazione monetaria e finanziaria

K – Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca

M – Istruzione

N – Sanità e altri servizi sociali

O – Altri servizi pubblici, sociali e personali

(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati Camera di Commercio di Vercelli)

## COMUNI INCLUSI NEL PIA DELLA VALSESIA

Esercizi commerciali 2000

Comune	Esercizi vicino alimentare	Esercizi vicino non al.	Esercizi vicino misti	Totale esercizi di vicino	Medie strutture alimentari	Medie strutture non al.	Medie strutture misti	Totale medie strutture	Grandi strutture alimentari	Grandi strutture non al.	Grandi strutture miste	Totale grandi strutture	Totale centri commerciali
ALAGNA VALSESIA	2	8	2	12	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BALMUCCIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BOCCIOLETO	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CAMPERTOGNO	3	2	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CARCOFORO	0	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CERVATTO	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CIVIASCO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CRAVAGLIANA	3	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FOBELLO	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GUARDABOSONE	0	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MOLLIA	1	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PILA	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PIODE	1	1	1	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSTUA	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RASSA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RIMA SAN GIUSEPPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RIMASCO	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RIMELLA	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RIVA VALDOBBIÀ	0	3	2	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ROSSA	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SABBIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SCOPA	0	2	2	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SCOPELLO	3	15	7	25	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VARALLO	19	91	14	124	0	5	3	8	0	0	0	0	0
VOCCA	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>124</b>	<b>41</b>	<b>199</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

(Dati Osservatorio Regionale sul Commercio della Regione Piemonte)

## COMUNI INCLUSI NEL PHASING OUT 5b

Esercizi commerciali 2000

Comune	Esercizi vicino alimentare	Esercizi vicino non al.	Esercizi vicino misti	Totale esercizi di vicino	Medie strutture alimentari	Medie strutture non al.	Medie strutture misti	Totale medie strutture	Grandi strutture alimentari	Grandi strutture non al.	Grandi strutture miste	Totale grandi strutture	Totale centri commerciali
BREIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CELLIO	1	1	2	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0
QUARONA	14	20	7	41	0	3	0	3	0	0	0	0	1
VALDUGGIA	6	6	2	14	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>27</b>	<b>11</b>	<b>59</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>

(Dati Osservatorio Regionale sul Commercio della Regione Piemonte)

## COMUNI INCLUSI NEL PIA DELLA VALSESIA

Pubblici esercizi 2000

Comune	numero bar ristoranti	numero ristoranti	numero bar	numero bar ristoranti in locali di intrattenimento	numero bar analcolici	numero bar ristoranti in complessi ricettivi	numero bar ristoranti in aree di servizio	circoli	agriturismo	Totale pubblici esercizi
ALAGNA VALSESIA	10	1	6	0	0	0	0	0	0	17
BALMUCCIA	1	0	1	0	0	0	0	0	0	2
BOCCIOLETO	4	0	0	0	0	0	0	0	0	4
CAMPERTOGNO	2	0	2	0	0	0	0	0	0	4
CARCOFORO	1	1	1	0	0	0	0	0	1	4
CERVATTO	2	0	1	0	0	0	0	0	0	3
CIVIASCO	2	0	0	0	0	0	0	3	1	6
CRAVAGLIANA	1	0	3	0	0	0	0	0	0	4
FOBELLO	1	0	1	0	0	0	0	0	1	3
GUARDABOSONE	1	0	0	0	0	0	0	1	0	2
MOLLIA	2	1	1	0	0	0	0	0	0	4
PILA	3	0	0	0	0	0	0	0	0	3
PIODE	0	3	4	1	0	0	0	0	0	8
POSTUA	0	1	1	0	0	0	0	1	0	3
RASSA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RIMA SAN GIUSEPPE	2	1	1	0	0	0	0	0	0	4
RIMASCO	2	0	1	0	0	0	0	1	0	4
RIMELLA	1	0	1	0	0	0	0	0	0	2
RIVA VALDOBBIÀ	4	0	1	0	0	1	0	0	1	7
ROSSA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
SABBIA	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2
SCOPA	3	0	1	0	0	0	0	0	0	4
SCOPELLO	9	0	7	0	0	1	0	0	1	18
VARALLO	27	4	25	1	2	0	1	5	3	68
VOCCA	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
<b>Totale</b>	<b>79</b>	<b>13</b>	<b>58</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>13</b>	<b>8</b>	<b>178</b>

(Dati Osservatorio Regionale sul Commercio della Regione Piemonte)

## COMUNI INCLUSI NEL PHASING OUT 5b

Pubblici esercizi 2000

Comune	numero bar ristoranti	numero ristoranti	numero bar	numero bar ristoranti in locali di intrattenimento	numero bar analcolici	numero bar ristoranti in complessi ricettivi	numero bar ristoranti in aree di servizio	circoli	agriturismo	Totale pubblici esercizi
BREIA	1	0	0	0	0	0	0	2	1	4
CELLIO	3	0	0	0	0	0	0	3	0	6
QUARONA	5	1	9	0	0	0	0	4	0	19
VALDUGGIA	5	1	2	0	0	0	0	7	1	16
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>2</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16</b>	<b>2</b>	<b>45</b>

(Dati Osservatorio Regionale sul Commercio della Regione Piemonte)

## COMUNI INCLUSI NEL PIA DELLA VALSESIA

Strutture ricettive 2000

Comune	ALBERGHIERO				EXTRA-ALBERGHIERO			
	Esercizi	Camere	Letti	Bagni	Esercizi	Camere	Letti	Bagni
ALAGNA VALSESIA	6	73	176	73	9	103	384	11
BALMUCCIA	0	0	0	0	0	0	0	0
BOCCIOLETO	3	39	66	16	0	0	0	0
CAMPERTOGNO	1	13	25	12	0	0	0	0
CARCOFORO	1	7	16	5	4	10	71	5
CERVATTO	1	28	48	13	0	0	0	0
CIVIASCO	1	18	25	12	1	6	10	2
CRAVAGLIANA	0	0	0	0	1	5	9	5
FOBELLO	0	0	0	0	0	0	0	0
GUARDABOSONE	0	0	0	0	0	0	0	0
MOLLIA	0	0	0	0	0	0	0	0
PILA	0	0	0	0	0	0	0	0
PIODE	2	36	68	36	1	2	8	1
POSTUA	0	0	0	0	0	0	0	0
RASSA	0	0	0	0	0	0	0	0
RIMA SAN GIUSEPPE	1	7	14	7	3	8	38	7
RIMASCO	0	0	0	0	2	41	112	5
RIMELLA	1	7	12	4	0	0	0	0
RIVA VALDOBBIÀ	0	0	0	0	9	165	558	48
ROSSA	0	0	0	0	0	0	0	0
SABBIA	0	0	0	0	0	0	0	0
SCOPA	0	0	0	0	1	130	280	19
SCOPELLO	4	106	247	81	2	128	386	17
VARALLO	6	132	262	126	8	128	282	40
VOCCA	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>466</b>	<b>959</b>	<b>385</b>	<b>41</b>	<b>726</b>	<b>2.138</b>	<b>160</b>

(Dati Regione Piemonte)

## COMUNI INCLUSI NEL PHASING OUT 5b

Strutture ricettive 2000

Comune	ALBERGHIERO				EXTRA-ALBERGHIERO			
	Esercizi	Camere	Letti	Bagni	Esercizi	Camere	Letti	Bagni
BREIA	0	0	0	0	0	0	0	0
CELLIO	1	10	20	10	0	0	0	0
QUARONA	1	8	14	6	0	0	0	0
VALDUGGIA	1	8	8	5	1	5	12	4
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>26</b>	<b>42</b>	<b>21</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>12</b>	<b>4</b>

(Dati Regione Piemonte)